

EDITORIALE

La TPL vuol essere un partner importante nella mobilità luganese

Costituendo la TPL come società anonima, i Comuni serviti e il Cantone hanno voluto investire in un progetto comune, atto a rispondere alle esigenze di mobilità pubblica urbana in termini di efficienza e di dinamismo. Efficienza, in quanto gli enti finanziatori desiderano ottenere un servizio sicuro e di qualità al costo il più contenuto possibile. Dinamismo, in quanto – non appena si individuano soluzioni interessanti per migliorare l'offerta di trasporto pubblico – ci si attende che queste vengano messe in atto in tempi brevi e messe a punto, se necessario, in tempi altrettanto brevi. L'attività della TPL, iniziata nel 2000, è stata sicuramente caratterizzata da tali obiettivi: è riuscita a ridurre sensibilmente i suoi costi di produzione rispetto alla precedente ACTL, ha rinnovato il suo parco veicoli e i distributori di biglietti, ha concentrato nella sede di Ruggi tutte le sue attività e ha riorganizzato le sue linee attorno ad un nuovo terminale centrale, che offre all'utente migliori possibilità di cambio di linea e coincidenze, così come una serie significativa di servizi. Grazie al rinnovo del sistema di gestione, è stato possibile trasmettere acusticamente, e pertanto far apparire all'interno dei bus in modo automatico, il nome della prossima fermata, come pure – alle fermate di una certa importanza – comunicare l'orario previsto per la prossima partenza. Successivamente, è stato possibile introdurre delle linee di quartiere.

Attualmente, la TPL sta lavorando a quattro progetti importanti: il potenziamento della linea 4, il rinnovo della funicolare che porta alla stazione, il rinnovo parziale e il potenziamento del parco veicoli, l'introduzione della Comunità tariffale integrale.

Questa edizione di **Corsia preferenziale** intende informare su tali progetti, che non sono un punto di arrivo, ma una nuova tappa di miglioramento del servizio, prevista peraltro nel contesto del Piano dei trasporti del Luganese, il quale vuole sviluppare la mobilità pubblica reimpostando la mobilità privata. Un trasporto pubblico ancora migliore è la premessa essenziale per indurre sempre più automobilisti a rivedere le loro abitudini di spostamento e a ridurre così l'uso del mezzo privato. I vantaggi sono noti a tutti: più mobilità complessiva, meno costi, meno emissioni, più qualità di vita. Si tratta di essere disponibili al cambiamento!

ing. Giorgio Marconi, direttore

LE ULTIME NOVITÀ



La TPL ha recentemente deliberato i lavori di rinnovo della Funicolare della Stazione alla ditta Garaventa di Thun. L'immagine riprodotta indica l'aspetto delle nuove vetture, più moderne e capienti: verranno messe in esercizio nel corso del 2011.

Novità sui servizi di trasporto

- Miglioramenti di servizio previsti dal prossimo 14 dicembre
- La linea 4 viene prolungata verso il Centro e verso Canobbio
- Nuova linea per Cortivallo – Muzzano e Via Camara

Novità sul parco veicoli

- Potenziamento del parco autobus
- Rinnovo di 20 autobus MB Citaro
- Il veicolo di Pronto intervento

Notizie e curiosità in breve

- Ben 23 autisti TPL con il certificato professionale
- Arrivi e partenze
- Domande e risposte

IMPRESSUM

Trasporti Pubblici Luganesi SA • **Direzione:** via Maraini 46 • 6963 Lugano-Pregassona
Tel. 058 866 72 42 • Fax 058 866 72 34 • info@tplsa.ch

Informazioni e vendita: ufficio abbonamenti, corso Pestalozzi • Lugano • Tel. 058 866 72 24

● La linea 4

viene prolungata verso

il Centro e Canobbio

● Miglioramenti di servizio previsti

dal prossimo 14 dicembre

Alla fine dello scorso anno, la Commissione regionale dei trasporti ha messo in consultazione il Piano della viabilità del polo: un corposo documento che – oltre a diverse misure riguardanti l'organizzazione del traffico privato dopo la messa in esercizio della nuova galleria Veduggio-Cassarate – presenta una completa riorganizzazione e un nuovo potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico, coinvolgendo tutte le aziende operanti nell'agglomerato.

La città di Lugano ha preso posizione su tale documento e, a dimostrazione del suo impegno nel portare avanti soluzioni concrete di mobilità, ha deciso – in accordo con l'autorità cantonale – di anticipare alcuni interventi che ritiene fattibili e prioritari.

Tra questi, rientrano tre progetti che interessano il lato ovest della città, e cioè:

– il potenziamento della linea 4 TPL, che ora

collega la Stazione FFS con Cornaredo transitando dall'Ospedale Civico, prolungandola in direzione di Canobbio e in direzione di Loreto – Centro città;

– l'istituzione di una nuova linea TPL che, partendo dalla Stazione di Lugano, transita a Cortivallo, raggiunge il Comune di Muzzano e poi rientra alla Stazione, transitando da Breganzona e da Via Camara;

– l'istituzione di una nuova linea, attribuita alle Autolinee regionali luganesi (ARL), per collegare la Stazione di Lamone con il centro di Lugano, transitando a Vezia, Cureglia, Comano e Canobbio.

In questi mesi, la Direzione e diversi collaboratori di TPL stanno lavorando all'organizzazione dei due servizi di propria competenza, per introdurli puntualmente il 14 dicembre prossimo. Ben 11 i veicoli supplementari necessari e 22 gli agenti da assumere!

Due gli obiettivi che stanno alla base del nuovo servizio: migliorare i collegamenti tra la Stazione FFS, il quartiere di Loreto e il Centro città, rispettivamente collegare – con una frequenza di corse interessante – il Comune di Canobbio con il Centro, ritenuto che questo Comune ha da sempre una serie di sinergie con la città. Negli orari giornalieri dei giorni feriali sono previste corse ogni 15 minuti, così come corse serali ogni 30 minuti (ultima corsa dal Centro alle ore 23.15). Sono inoltre previste delle corse di supplemento sul tratto Stazione FFS – Centro scolastico di Trevano, in corrispondenza dell'inizio e della fine delle lezioni. Il servizio sarà svolto con vetture normali ed articolate.

● Nuova linea per Cortivallo – Muzzano e Via Camara

La nuova linea, che avrà corse ogni 30 minuti, prevede – sull'arco di tutta la giornata – corse in partenza dal lato ovest della Stazione (Piazzale di Besso / parcheggio ex Pestalozzi) per Besso, Cortivallo, Muzzano, Breganzona, Via Camara, 5 Vie e ritorno. Nelle ore di maggior traffico del mattino, di mezzogiorno e della sera sono pure previste delle corse sul circuito inverso, in modo da ridurre i tempi di percorso all'utenza, a seconda della fermata di partenza o di destinazione. Diverse fermate ricalciano quelle attuali della TPL (lungo Via Besso), rispettivamente quelle finora servite dalle Autopostali. I mezzi a disposizione saranno dei bus mini (circa 20 posti) o midi (circa 50 posti); la dimensione meglio rispondente alle esigenze verrà definita nel corso dei primi mesi di esercizio. Successivamente, è previsto l'acquisto di nuovi autobus, che entreranno in servizio al più tardi ad inizio 2010.



NOVITÀ

sul parco veicoli

Potenziamento del parco autobus

Il parco veicoli della TPL deve essere costantemente aggiornato tenendo conto dello stato dei veicoli e, quindi, delle esigenze di sostituzione, ma soprattutto del fabbisogno in rapporto ai servizi offerti. La TPL dispone di 4 tipi di autobus: i mini (circa 20 posti), i midi (circa 50 posti), i normali (circa 100 posti) e gli articolati (circa 150 posti). I servizi offerti, a seconda dei giorni e degli orari, impongono autobus di tipo diverso; d'altra parte, le esigenze di manutenzione esigono che di ogni tipo si disponga di alcuni veicoli di riserva.

Entro dicembre 2008, la TPL avrà in esercizio giornalmente – nei momenti di punta – 45 autobus rispetto al parco veicoli di 56 mezzi: avrà, pertanto, 11 veicoli di riserva. Ben 23 saranno gli autobus articolati, 22

i normali, e infine 11 tra mini e midi. L'aumento di veicoli, previsto a partire dal dicembre prossimo, è complessivamente di 9 autobus. Il dimensionamento del numero di veicoli di diverso tipo è fatto tenendo conto delle esigenze di trasporto nelle ore di traffico intenso, per cui – in alcune fasce orarie – si vedono in circolazione vetture relativamente poco occupate. Questa soluzione è comunque finanziariamente più interessante rispetto a quella di disporre di un numero ancora maggiore di vetture, e di metterle e toglierle dal servizio durante l'arco della giornata in funzione delle esigenze di trasporto.

Nelle foto: i 4 tipi di autobus in servizio alla TPL.



Rinnovo di 20 autobus MB Citaro

Abbiamo riferito, nella precedente edizione di *Corsia preferenziale*, che la TPL ha deciso la sostituzione dei primi 20 autobus Mercedes Benz Citaro, entrati in servizio nel 2001. I nuovi autobus sono attualmente in costruzione nelle fabbriche di Ulm e Mannheim, e la fornitura è prevista a partire dalla seconda metà di settembre. I servizi tecnici della TPL saranno pertanto molto impegnati, nei prossimi mesi, nella preparazione degli stessi, in quanto vi sono diversi impianti specifici della nostra azienda che devono essere installati sui veicoli: l'impianto radio, quello di localizzazione, come pure l'impianto necessario per il comando dei semafori, rispettivamente le diverse scritte destinate all'utente. Ricordiamo che i nuovi autobus permetteranno una sensibile riduzione delle emissioni, quantificata per gli ossidi di azoto (NOx) in ben 22 tonnellate.

Nella foto: autobus in costruzione.



Il veicolo di Pronto intervento



Capita giornalmente che alcuni autobus in circolazione (segnaliamo che la maggior parte percorre annualmente circa 50.000 km) accusino dei guasti, i quali richiedono l'intervento del personale della rimessa di Ruggi.

Si tratta, generalmente, di piccoli guasti, dunque riparabili senza far rientrare l'autobus in rimessa, ma che comunque richiedono un intervento.

Normalmente, è l'autista stesso che comunica la sua richiesta di intervento alla Centrale operativa di Via Carducci, mentre l'addetto di centrale telefona alla rimessa per chiedere e coordinare l'intervento.

Dalla rimessa parte uno o due meccanici particolarmente istruiti per questi generi di riparazioni, che possono riguardare il funzionamento delle porte e delle luci, la foratura di uno pneumatico, piccoli incidenti o altro ancora.

Per questi interventi essi utilizzano un particolare veicolo, denominato «Pronto intervento», studiato ed equipaggiato per operare in modo efficace e veloce. Dotato di trazione integrale, esso è idoneo anche per il traino di un autobus su brevi tratte, allo scopo di liberare il campo stradale, rispettivamente di operare anche in caso di nevicata o di particolari condizioni climatiche.

● Ben 23 autisti TPL con il certificato professionale

Il 20 ottobre, si concluderà il sesto corso di formazione per il conseguimento del certificato professionale di autista di trasporto pubblico, che diventerà obbligatorio a partire dal settembre 2009.

Rammentiamo che questi corsi vengono gestiti dall'Associazione dei trasporti pubblici e turistici Ticino (UTPT), sotto l'egida dell'Unione svizzera dei trasporti pubblici (UTP), e prevedono 4 giornate di formazione nonché una di esame. Il corso tratta tutti gli aspetti della professione, sia nei confronti delle normative legali che delle aspettative dell'utenza, così come il corretto comportamento personale, in modo tale da combattere lo stress tipico della professione e vivere così in modo sano. Complessivamente, sono finora ben 23 gli

agenti della TPL che hanno brillantemente superato gli esami, su di un totale di circa 90 partecipanti. Dopo i due corsi del 2007 e i quattro del 2008, per il prossimo anno sono previsti ben sei corsi, in modo da giungere – entro il 2011 – a formare tutto il personale. La professione di autista di trasporto pubblico sta divenendo sempre più interessante, sia per il volume di competenze e di responsabilità che la caratterizza, sia per il piacevole

contatto diretto con gli utenti, sia ancora per il comfort e la facilità di guida dei veicoli, sia infine per gli aspetti relativi alla retribuzione e alla sicurezza del posto di lavoro. Grazie ad un moderno Contratto collettivo di lavoro e ad un buon clima aziendale, la TPL – che in questi anni ha assunto decine di nuovi autisti – fortunatamente ha avuto la possibilità di scegliere i migliori candidati tra un numero importante di interessati al posto di lavoro.

● Domande e risposte

Come indicato nella prima edizione di Corsia preferenziale, la Direzione TPL intende pubblicare alcune risposte a domande tipiche che vengono spesso rivolte ai collaboratori aziendali e che riflettono aspettative e, talvolta, esperienze negative fatte dai nostri utenti. Ecco le prime tre.

Perché le fermate della TPL sono «a richiesta»?

«Poiché l'affluenza alle stesse è molto variabile, a seconda dei giorni e degli orari. Pertanto, se gli autisti dovessero ogni volta fermarsi alle fermate anche se non vi sono utenti, i tempi di percorrenza verrebbero allungati oltre misura, con svantaggi per gli utenti e maggiori costi di produzione per l'azienda. Il sistema delle "fermate a richiesta" impone che l'utente, in attesa ad una fermata che sa non molto frequentata, deve fare un cenno all'autista, affinché esso si fermi».

Come ci si deve comportare in caso di dimenticanza o di smarrimento di un oggetto sul bus?

«Se ci si accorge dello smarrimento poco tempo dopo, la miglior cosa è telefonare alla Centrale operativa (CEOP, tel 058 866 75 66), comunicare la linea e, se possibile, il tipo di veicolo utilizzato, nonché l'orario dello smarrimento. La CEOP potrà allora fare un messaggio radio a tutte le vetture e far controllare agli autisti l'eventuale presenza dell'oggetto sul veicolo. Lo stesso potrà poi essere ritirato al prossimo transito dell'autobus al terminale centrale o in altra fermata precedentemente concordata. Se invece è passato qualche ora o giorno, è più opportuno contattare l'Ufficio abbonamenti (tel. 058 866 72 24), precisando i dettagli dello smarrimento e verificando se eventualmente l'oggetto è stato trovato. Oggetti di poco valore (ombrelli, borsette, capi di abbigliamento) vengono custoditi per qualche giorno in detto ufficio e poi eliminati, mentre oggetti di valore (chiavi, orologi, gioielli, ecc.) vengono trasmessi al competente ufficio di Polizia comunale».

Perché le corsie bus non sono utilizzabili anche da altri utenti?

«La legislazione stradale ha deciso l'introduzione di corsie riservate alle aziende di trasporto concessionarie, per facilitare il transito nei centri urbani ed accelerare il servizio, rendendolo sempre più attrattivo in rapporto ai mezzi di trasporto privati. Per questo motivo, nessun altro utente dovrebbe immettersi su tali corsie, in particolare allorquando è in transito un autobus di linea. A Lugano, da sempre, vi è una certa tolleranza nei confronti delle ditte che eseguono operazioni di carico e scarico, rispettivamente a favore dei tassisti, ma solo per le operazioni di salita e discesa dei passeggeri, e solo se queste manovre non ostacolano il transito delle corse di linea. Negli altri casi, la TPL interviene segnalando gli abusi ai competenti organi di Polizia».

● Arrivi e partenze

All'inizio di maggio 2008, la TPL contava 145 dipendenti. Tra maggio e settembre del corrente anno, si sono registrati i seguenti cambiamenti:

● ci hanno lasciato per meritata quiescenza:

- Luigi Pezzati, autista
- Bruno Turini, ispettore

● ci hanno lasciato per altri motivi:

- Paolo Bizzozero, conduttore funicolare
- Davide Castelli, conduttore funicolare
- Alberto Lozano, apprendista meccanico
- Riccardo Pignataro, conduttore funicolare

● hanno iniziato l'attività:

- Roberto Bisanti, autista
- Rossella Gobbi, conduttrice funicolare
- Vincenzo Santoro, autista

● sono stati promossi da autisti ad ispettori:

- Raffaello Capponi
- Limonta Marino

Ai nuovi arrivati, in particolare ai promossi, i migliori auguri di molte soddisfazioni nella professione, mentre a chi ci ha lasciato un futuro sereno e in buona salute!

